


**CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME**

[Home](#) | [Rapporti istituzionali](#) ▼ | [Segreteria Conferenza](#) ▼ | [Aree tematiche](#) ▼ | [Ricerca](#) | [Menu](#)

News

[Chiudi](#)

FASE 2: MUSUMECI, 'LA SICILIA POTREBBE RIAPRIRE PIU' TARDI, SERVE UN FILTRO SANITARIO PER I TURISTI'

giovedì 28 maggio 2020

'Con il cuore aprirei l'isola a tutti dal 7 giugno ma dobbiamo aspettare il dato epidemiologico' Palermo, 28 mag. (Adnkronos) - "La Sicilia potrebbe riaprire più tardi. E serve un filtro sanitario per i turisti". E' quanto dice il Governatore siciliano Nello Musumeci in una intervista al Messaggero in cui frena sulle aperture. "Noi in Sicilia - dice - abbiamo fatto una ordinanza che impedisce di entrare nella regione non fino al 4 ma fino al 7 giugno. E ora dobbiamo farne un'altra che conferma questa o la modifichi. Con il cuore aprirei l'isola ai turisti già dal 7 giugno. Ma con la ragione dico: aspettiamo il dato epidemiologico nazionale che sta per arrivare e sulla base di questo decidiamo". "Ma tutti insieme - spiega - presidenti regionali e governo, dobbiamo confrontarci e credo lo faremo sabato. Non si può avviare una fase in una logica da macchia di leopardo, Ci vuole una responsabilità condivisa da tutti". Musumeci torna anche a parlare del 'passaporto sanitario', una patente di immunità a chi viene dal Nord, e spiega: "lo lo chiamo protocollo per potere garantire la sicurezza sanitaria e la tranquillità sociale di chi in Sicilia arriva e di chi in Sicilia vive. Stiamo lavorando per mettere a punto questo documento che dia serenità a tutti. A chi arriva chiederemo garanzie sullo stato di salute, informazioni sulla situazione familiare a proposito di malattie e virus". E annuncia che nelle prossime ore deciderà "che cosa deve presentare un turista lombardo o di altra provenienza. Occorre filtrare chi arriva da noi". E parlando del governo Conte sostiene che ha avuto "fasi alterne". Sul 'clima d'odio' denunciato dal governatore lombardo Fontana, Musumeci dice: "Non mi pare proprio, nei nostri ospedali abbiamo ospitato pazienti bergamaschi, arrivati quasi in coma. E sono andati via guariti dopo essersi tatuati per ringraziamento l'immagine della Sicilia sul petto". E conclude: "L'Italia può ripartire cominciando dal Sud con un grande piano di infrastrutture". (Ter/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-MAG-20 08:41

[Mi piace 0](#) | [Condividi](#) | [Tweet](#) | [Share](#) | [Email](#) | [Stampa](#)

SEGUICI SUI SOCIAL



SERVIZI ONLINE


Contatti

CONFERENZA DELLE

Recapiti

Tel. (+39) 06 48.88.291

Trasparenza

Privacy policy

Redazione

Feed RSS